



ORIGINALE

N. di Documento 311
N. della deliberazione 294
Data della deliberazione 05/12/2023
Classifica 4.8
Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO “SCUDO BLU” - INDIVIDUAZIONE DEI MUSEI CIVICI (PALAZZO TOSCHI MOSCA) E DEL DUOMO DI PESARO (CATTEDRALE DI S. MARIA ASSUNTA) QUALI BENI CULTURALI OGGETTO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED INSTALLAZIONE DEL CONTRASSEGNO DI PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO (‘SCUDO BLU’) PREVISTO AGLI ART. 16 E 17.2 DELLA CONVENZIONE DELL’AJA, SOTTOSCRITTA IL 14.05.1954 E RATIFICATA DALL’ITALIA CON L. 7 FEBBRAIO 1958, N. 279.

L’anno **duemilaventitre**, il giorno **cinque** del mese di **Dicembre**, alle ore **09:20** in Pesaro, in una sala del Palazzo Comunale.

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	Ricci Matteo	Sindaco
2	Vimini Daniele	Vice Sindaco
3	Belloni Enzo	Assessore
4	Della Dora Mila	Assessore
5	Frenquellucci Francesca	Assessore
6	Conti Maria-rosa	Assessore
7	Murgia Camilla	Assessore
8	Nobili Andrea	Assessore
9	Pandolfi Luca	Assessore
10	Pozzi Riccardo	Assessore

P	A
SI	

Presiede l’adunanza **Il Sindaco Matteo Ricci**

Assiste **Il Segretario Generale Dott. Claudio Chianese**

Riconosciuta la legalità dell’adunanza e dichiarata aperta la seduta, il Presidente invita a discutere l’argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, ratificata dall'Italia con legge 7 febbraio 1958, n. 279, considera beni culturali, prescindendo dalla loro origine o proprietario:
 - i beni, mobili o immobili, di grande importanza per il patrimonio culturale dei popoli, come i monumenti architettonici, di arte o di storia, religiosi o laici; le località archeologiche, i complessi di costruzione che, nel loro insieme, offrono un interesse storico o artistico; le opere d'arte, i manoscritti; libri e altri oggetti d'interesse artistico, storico, o archeologico; nonché le collezioni scientifiche e le collezioni importanti di libri o di archivi o di riproduzione dei beni sopra definiti;
 - gli edifici la cui destinazione principale ed effettiva è di conservare o di esporre i beni culturali mobili definiti al capoverso a), quali i musei, le grandi biblioteche, i depositi di archivi, come pure i rifugi destinati a ricoverare, in caso di conflitto armato, i beni culturali definiti al capoverso a);
 - i centri comprendenti un numero considerevole di beni culturali, definiti ai capoversi a) e b), detti "centri monumentali";
- che la citata Convenzione prevede tra l'altro:
 - all'art. 2, che la protezione dei beni culturali ne comporta la salvaguardia ed il rispetto;
 - all'art. 3, che gli Stati aderenti si obbligano a predisporre, in tempo di pace, la tutela dei beni culturali, situati sul loro territorio, contro gli effetti prevedibili di un conflitto armato, prendendo tutte le misure che considerano appropriate;
 - all'art. 6, la possibilità di apporre, già in tempo di pace, il contrassegno previsto all'art. 16, di seguito Scudo Blu, definito come "*uno scudo, appuntito in basso, inquartato in Croce di Sant'Andrea, di blu e di bianco (uno scudo composto di un quadrato blu con un angolo iscritto nella punta dello scudo, sormontato da un triangolo blu, i due determinanti un triangolo bianco a ciascun lato)*";
 - un modello di utilizzo del contrassegno per i beni culturali di cui all'art. 1 della Convenzione medesima, ovvero un utilizzo semplice ai sensi dell'art. 17.2 tramite l'apposizione di un singolo Scudo Blu, oggetto del presente atto.

VISTI:

- l'accordo di cooperazione siglato da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CRI (Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale) nell'aprile 2022, con il quale la CRI intende individuare, in sinergia con gli Enti Locali con il coordinamento delle Soprintendenze, i beni culturali meritevoli di tutela per l'apposizione di scudi protettivi, ai sensi della convenzione dell'Aja;
- la nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Pesaro prot. n. 101083 del 14.08.2023, con la quale viene presentato il progetto e contestualmente viene individuato il bene da tutelare mediante l'apposizione del contrassegno di protezione semplice, Scudo Blu, per salvaguardarlo in caso di conflitto armato ai sensi dell'art. 17.2 della Convenzione dell'Aja.

CONSIDERATO:

- che nella nota citata viene proposto l'inserimento dei beni immobili denominati:
 - Musei Civici - Palazzo Toschi Mosca, situato presso via TOSCHI MOSCA n. 29 (CF – F.°67 mapp. 114 subb. 9-12) e formalmente vincolato con Decreti del 23/12/1953 e del 17/02/1999;
 - Duomo di Pesaro – Cattedrale di Santa Maria Assunta, situato presso via G. ROSSINI n. 56 (CF – F.°67 mapp. B) e formalmente vincolato con Decreto in data 16/10/1918 (come si evince dal portale "Vincoli in rete" del MIC);
- che i beni in oggetto rientrano pertanto fra le categorie di beni culturali di cui all'art. 10.2 del D.Lgs. n. 42/2004;
- che con nota prot. U23051/01 in data 09/05/2023, è stato acquisito, a cura della Croce Rossa Italiana - Comitato di Pesaro, il nulla osta dell'Arcidiocesi di Pesaro (in relazione al bene immobile DUOMO DI PESARO-CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA);



- che l'art. 2 dello Statuto del Comune di Pesaro:
 - riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli;
 - riconosce e promuove il valore del patrimonio artistico, storico ed archeologico e li tutela quali fondamento dell'identità cittadina.

RITENUTO:

- il progetto "Scudo Blu" meritevole di promozione ed in linea con lo Statuto del Comune, con gli indirizzi programmatici in merito alla tutela del patrimonio e alla promozione culturale del territorio;
- pertanto, di formulare indirizzo favorevole all'installazione presso il sito sopra citato, del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (cd. 'Scudo Blu');

INFORMATO l'Ufficio UNESCO del Ministero della Cultura circa la volontà di apporre il contrassegno (cd. 'Scudo Blu') a vantaggio dei beni culturali oggetto della presente delibera;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL, allegati alla presente delibera;

Appurato che il Segretario Generale ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2 del Regolamento di contabilità ha apposto il visto di conformità dell'azione amministrativa;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono recepite e confermate:

1. di accogliere e approvare il progetto "Scudo Blu" proposto al Comune di Pesaro con nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Pesaro prot. n. 101083 del 14.08.2023;
2. di individuare i seguenti siti ricompresi nel territorio del Comune di Pesaro quali beni culturali meritevoli dell'apposizione del contrassegno (cd. 'Scudo Blu') ai sensi degli articoli 16 e 17.2 della Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954, ratificata dall'Italia con L. 7 febbraio 1958, n. 279 e di favorire l'installazione presso tali siti dello Scudo Blu:
 - Musei Civici - Palazzo Toschi Mosca, situato presso via TOSCHI MOSCA n. 29 (CF – F.°67 mapp. 114 subb. 9-12) e formalmente vincolato con Decreti del 23/12/1953 e del 17/02/1999;
 - Duomo di Pesaro – Cattedrale di Santa Maria Assunta, situato presso via G. ROSSINI n. 56 (CF – F.°67 mapp. B) e formalmente vincolato con Decreto in data 16/10/1918 (come si evince dal portale "Vincoli in rete" del MIC);
3. di dare mandato al competente ufficio dell'A.C. di gestire la procedura d'installazione dello Scudo Blu per l'immobile di proprietà comunale, nonché di coordinare tale installazione per l'immobile di proprietà dell'Arcidiocesi di Pesaro;
4. di trasmettere copia del presente atto:
 - agli uffici competenti del Comune per gli adempimenti conseguenti, sottesi a gestire la procedura di installazione dello Scudo Blu presso il sito sopra individuato;
 - alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Pesaro;
 - ai competenti uffici del Ministero della Cultura;



INOLTRE, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL emanato con D.lgs. 18.8.2000, n.267.



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Matteo Ricci

Il Segretario Generale

Dott. Claudio Chianese